

REGIONE ABRUZZO



OGGETTO: Progetto triennale sulla prevenzione degli incidenti domestici

PREMESSA

Il progetto nasce dalla consapevolezza che ogni anno le vittime di incidenti domestici sono assai numerose, soprattutto tra le donne, in considerazione del fatto che esse passano molte ore del giorno e svolgono la maggior parte delle loro attività tra le mura di casa.

A loro va aggiunto anche un preoccupante numero di bambini che, eludendo anche per pochi attimi la sorveglianza dell'adulto, trovano in casa molte e pericolose insidie a volte letali.

In entrambe i casi i motivi più frequenti di incidenti domestici sono legati quindi alla gestione quotidiana delle attività casalinghe:

- ustioni da liquidi bollenti
- ustioni da prodotti chimici
- avvelenamento da ingestione o inalazione di prodotti tossici
- scariche di corrente elettrica
- cadute da scale
- soffocamento da ingestione di corpi estranei, etc.
- avvelenamento da ossido di carbonio per cattivo funzionamento caldaie

Alla luce di queste considerazioni, si ritiene opportuna la realizzazione di un progetto triennale dedicato alla cittadinanza in generale, ma più in particolare alle donne, che abbia come scopo quello di accrescere la consapevolezza dei rischi che si possono nascondere all'interno della propria casa e delle gravi conseguenze che tali rischi possono provocare.

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire comportamenti superficiali o distratti in casa che possono provocare incidenti domestici e gravi rischi per l'incolumità propria ed altrui

OBIETTIVI SPECIFICI

- sensibilizzare i cittadini ed in particolare le donne (non tralasciando colf e badanti anche extracomunitarie) ad un uso responsabile e corretto degli strumenti quotidianamente presenti in casa quali elettrodomestici, prodotti per l'igiene, utensili vari, etc.
- sensibilizzare le persone ad una regolare supervisione della casa al fine di evitare incidenti dovuti alla scarsa manutenzione del funzionamento di impianti elettrici, idraulici e termici

DESTINATARI DEL PROGETTO

Cittadini in genere con particolare attenzione alle donne e ai bambini, statisticamente fasce di popolazione maggiormente esposta a tali incidenti.

DURATA DEL PROGETTO

Tre anni

PARTNERS DEL PROGETTO

Il progetto si avvarrà del coinvolgimento delle strutture territoriali quali

- A.R.C.O.
- Federcasalinghe
- Adiconsum
- Unione Nazionale Costruttori



MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto sarà realizzato da un'equipe multidisciplinare composta da:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Medici | Medicina della Comunità- Dip Prevenzione AUSL |
| Operatori Sociali | Medicina della Comunità- Dip Prevenzione AUSL |
| Avvocati | Medicina della Comunità- Dip Prevenzione AUSL |
| Vigili Sanitari | Dip Prevenzione - AUSL |
| Medici del Pronto Soccorso | AUSL |
| Medici Pediatri | AUSL |
| Vigili del Fuoco | |
| Rappresentanti dell'Ordine Architetti | |
| Rappresentanti dell'Ordine Ingegneri | |

FASI DEL PROGETTO

1° ANNO

Prima fase: predisposizione di un software da sottoporre a tutti i Servizi di Pronto Soccorso per la catalogazione degli interventi medici dovuti ad incidenti domestici, attualmente in Regione è già in corso il progetto SINIACA (Sistema Informativo Nazionale Infortuni Ambienti di Civile Abitazione) in collaborazione con l'Istituto di Sanità finanziato con fondi ministeriali.

Seconda fase: catalogazione ed elaborazione dati con indici di significatività

Terza fase. Realizzazione di opuscoli illustrativi circa la prevenzione degli incidenti domestici. Particolare attenzione verrà dedicata alla situazione territoriale rilevata tramite le informazioni affidate al software del Pronto Soccorso.

2° ANNO

Il secondo anno prevede una duplicità di interventi:

a) Cittadinanza

Da una parte si organizzeranno una serie di incontri presso le circoscrizioni che ne faranno richiesta: durante gli incontri si terrà un ciclo di lezioni frontali a cura dell'equipe multidisciplinare sugli incidenti domestici, le cause e i modi per prevenirli.

A richiesta si offrirà la disponibilità degli esperti per effettuare sopralluoghi nelle case al fine di illustrare meglio e "dal vivo" gli argomenti trattati.

Durante gli incontri verranno distribuiti gli opuscoli illustrativi già citati.

Si prevede inoltre l'organizzazione di un concorso a premi avente come tema la sicurezza domestica per sensibilizzare maggiormente la popolazione sulle problematiche affrontate durante gli incontri.

Al fine di sensibilizzare la popolazione al progetto, si prevede di coinvolgere:

- i pediatri di base che forniranno nei loro ambulatori gli opuscoli realizzati e potranno, secondo disponibilità, mandare in visione nelle loro sale d'aspetto, un video sugli incidenti domestici e i modi per evitarli o limitarne i danni.
- gli insegnanti degli asili nido e delle scuole materne che divulgheranno alle famiglie l'iniziativa
- i Consultori Familiari durante i corsi di preparazione al parto, sia nell'azione divulgativa che in quella informativa vera e propria effettuata dal pediatra che interviene nei suddetti corsi.

b) Scuole

Parallelamente a questo percorso l'azione si svolgerà anche nelle scuole attraverso una serie di incontri durante i quali verranno affrontate le problematiche legate ai rischi e alla sicurezza domestica e verrà distribuito il materiale divulgativo.

Il target individuato è così composto:

- bambini delle quarte e delle quinte elementari, perché è a quest'età che iniziano a rimanere soli in casa e sono quindi esposti a potenziali rischi.
- genitori dei bambini frequentanti l'intero ciclo della scuola elementare perché coinvolti direttamente nell'azione di prevenzione degli incidenti domestici.
- insegnanti affinché acquisiscano competenze da trasferire quotidianamente nella didattica.

Anche per le classi coinvolte è previsto un concorso con la produzione di un lavoro a tema svolto con la tecnica a loro preferita (pittura, cartellone, video, elaborazione testi, etc.).

I lavori migliori verranno premiati alla fine del progetto.

La capacità di coinvolgimento dei genitori sarà un importante criterio di valutazione per decretare la classe che alla fine del progetto avrà prodotto il risultato migliore.

3° ANNO

- Analisi e valutazione degli interventi effettuati.
- Comunicazione pubblica mediante Convegno durante il quale verranno discussi i risultati del percorso svolto. In tale occasione verranno, inoltre, premiate la Circoscrizione e la classe risultate più meritevoli.
- E' prevista la pubblicazione degli atti.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione.

L'adeguamento del progetto a durata biennale verrà fatto a seguito delle schede attuative che saranno emanate dal CCM

